



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e, in particolare, l'articolo 2, come sostituito dall'articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", con il quale è stato istituito, tra l'altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 14, comma 2;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016 di nomina a Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del primo Governo Gentiloni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 212 concernente il "Regolamento recante la riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 3 del 5 gennaio 2009;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72 concernente il "Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 105 dell'8 maggio 2014;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2008) ed, in particolare l'articolo 3, commi 44-49, concernente i limiti massimi del trattamento economico onnicomprensivo a carico della finanza pubblica per rapporti di lavoro dipendente e autonomo;

VISTO l'articolo 23-ter, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la definizione del limite massimo riferito al trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 66;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina, senza soluzione di continuità, del Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministro con le modalità di cui all'articolo 6, comma 5, del richiamato decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 212;



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO il *curriculum vitae* del Cons. Elisa Grande, dirigente di prima fascia dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in posizione di fuori ruolo;

CONSIDERATA la comprovata esperienza, la capacità e l'alta professionalità del Cons. Elisa Grande;

DECRETA:

Art. 1

1. A decorrere dalla data del 12 dicembre 2016, ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 212, il Cons. Elisa Grande, dirigente di prima fascia dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è nominato, senza soluzione di continuità, Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.
2. L'incarico, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, avrà la durata massima del mandato governativo, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario.

Art. 2

1. Ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008 n. 212, al Cons. Elisa Grande, dirigente di prima fascia dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Capo dell'Ufficio Legislativo, è corrisposto il trattamento economico previsto dal decreto interministeriale 31 luglio 2015 n. 259, registrato dal competente Ufficio Centrale di bilancio al Visto n. 1192 del 5 agosto 2015.

Il presente decreto viene trasmesso agli Organi di Controllo per gli adempimenti di competenza.


Graziano Delrio

